

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 GENNAIO 1879

Questa petizione sarà trasmessa alla Commissione incaricata dell'esame del disegno di legge sulle costruzioni ferroviarie.

Inoltre l'onorevole Della Rocca chiede che la petizione 1858 sia dichiarata d'urgenza.

(L'urgenza è ammessa.)

La Presidenza la passerà alla Commissione incaricata dello studio della convenzione colla società Rubattino.

L'onorevole Guarini ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

GUARINI. Prego la Camera di consentire che sia dichiarata d'urgenza la petizione 1859, con cui le popolazioni del Casentino riunite in comizio pregano che sia sospesa ogni deliberazione intorno al tracciato di una nuova linea transappenninica fra Porretta e Fossato, e domanda che questa petizione venga trasmessa alla Commissione che deve riferire sul disegno delle nuove costruzioni ferroviarie insieme con le deliberazioni di parecchi municipi, i quali pure approvano le deliberazioni del comizio medesimo.

La domanda che rivolgo alla Camera la faccio anche a nome dei miei colleghi Fossombroni e Minucci.

PRESIDENTE. L'onorevole Guarini chiede, a nome proprio e dei deputati Fossombroni e Minucci, che la petizione 1859 sia dichiarata d'urgenza.

(L'urgenza è ammessa.)

La Presidenza si farà un dovere di rimettere questa petizione alla Commissione per lo studio delle costruzioni ferroviarie.

L'onorevole Finzi ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

FINZI. La deputazione provinciale di Mantova ha chiesto, colla petizione 1861, che il tronco Parma-Suzzara venga considerato come continuazione della linea Parma-Spezia.

Infatti mancherebbe lo scopo prefisso colla linea Parma-Spezia, senza questa linea di raccorcimento; poichè con essa il tratto da Parma a Mantova si abbrevierebbe da 54 a 32 chilometri: cosa che non è di poco momento.

Esso domanda d'altronde che, qualora sia vero ritenersi tuttavia impor' ante, per la difesa nazionale, quella serie di fortificazioni che si stende nel quadrilatero, venga pure messa in comunicazione Mantova con Legnago, nel qual caso vorrebbe concorrere la provincia di Mantova nella costruzione di quella ferrovia; ma lo dovrà fare nei termini assegnati per la terza categoria.

Chiede d'altronde che la linea Suzzara-Ferrara e la linea Brescia-Mantova vengano ad essere classificate in quarta categoria, imperocchè le forze eco-

nomiche di quella provincia possono bensì contribuire nella misura stabilita per la quarta categoria, ma non lo potrebbero per le opere classificate in quinta categoria.

E ciò diventa chiaro per chiunque pensi che la provincia di Mantova, sopra cento chilometri di ferrovia che percorrono quella zona, ne ha costruiti del proprio ben 65; quindi il Governo non vi ha concorso che per 35 chilometri.

Per queste ragioni, domando che questa petizione venga dichiarata di urgenza, e venga rimessa con ispeciale raccomandazione alla Commissione incaricata dello studio sulle costruzioni ferroviarie.

PRESIDENTE. L'onorevole Finzi chiede che la petizione 1861 sia dichiarata di urgenza.

Non essendovi opposizioni, anche a questa petizione sarà accordata l'urgenza, e la Presidenza si farà un dovere di trasmetterla alla Commissione incaricata dell'esame del progetto di legge sulle costruzioni ferroviarie.

(È dichiarata l'urgenza.)

L'onorevole Podestà ha facoltà di parlare.

PODESTÀ. La deputazione provinciale ed il comune di Genova, hanno presentato una petizione col n° 1836, relativa alla costruzione di una ferrovia succursale alla ferrovia dei Giovi.

Io domando che questa petizione sia dichiarata di urgenza e sia trasmessa alla Commissione incaricata dell'esame del progetto di legge sulle nuove costruzioni ferroviarie.

PRESIDENTE. Non essendovi opposizioni, l'urgenza su questa petizione sarà accordata.

(È accordata.)

Sarà pure insieme con le altre consegnata alla Commissione incaricata di riferire sulla legge delle nuove costruzioni ferroviarie.

Si dà lettura del sunto degli omaggi pervenuti alla Camera.

(Il segretario Pissavini dà lettura degli omaggi.)

Dal municipio di Firenze — Atti di quel Consiglio comunale negli anni 1865-66, 1867, 1868, 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, una copia;

Dalla deputazione provinciale di Venezia — Atti del Consiglio provinciale, Sessione ordinaria 1878, una copia;

Dal signor cavaliere S. Contarella (Vittoria) — Considerazioni relative alle riforme amministrative e finanziarie pel regno d'Italia, una copia;

Dalla direzione del *Giornale di Padova* — Annuario del giornale, intitolato: *l'Osservatore Euganeo* pel 1878, una copia;

Dal regio istituto di studi superiori di perfezio-